

Il nodo rimane il centro. Pronte tante rotonde

LUGO - Il Piano Traffico ha finalmente preso il via con l'approvazione, da parte del Consiglio comunale di Lugo, delle linee generali del Piano Urbano del Traffico e le contro deduzioni alle osservazioni presentate negli ultimi mesi da cittadini, circoscrizioni, forze politiche e associazioni di categoria.

Progetto approvato dunque, ma non senza qualche sorpresa dato che al momento del voto si è registrato ancora il parere negativo di Forza Italia, An e Pri, decisione perlomeno inattesa dopo i recenti confronti che sembravano aver portato ad individuare soluzioni gradite a molti o che, comunque, avevano dimostrato la disponibilità delle parti ad un colloquio costruttivo.

Il Consiglio ha in pratica approvato le linee generali di indirizzo del Piano riassumibili in cinque concetti fondamentali come l'individuazione dei nodi di traffico critici e di percorsi alternativi all'attraversamento del centro storico, interventi per la limitazione della velocità veicolare nelle aree centrali, realizzazione di percorsi pedonali ciclabili protetti per incentivare l'uso alternativo ai veicoli a motore, razionalizzazione e regolamentazione delle aree di sosta.

Ora, dopo l'approvazione, si passerà alla progettazione per fasi di intervento e fra le priorità vi saranno la realizzazione di rotonde, per le quali sono pronti i piani preliminari, negli incroci tra via De Brozzi, via Foro Boario, Circondario Ponente e via Mazzini, tra via Foro Boario, via Di Giù e via Acquacalda, infine tra viale Masi, corso Matteotti e viale Dante. Si proseguirà poi con l'attuazione di alcune "porte di accesso" alla città che prevedono l'introduzione di correttivi finalizzati al rallentamento della velocità in centro storico a 30 km/h. Fatto questo, toccherà alla



riorganizzazione delle aree di sosta e fra gli interventi previsti risultano quelli in piazza Trisi, con l'intento di recuperare i posti auto che si perde-

ranno con i lavori nel primo tratto della piazza stessa. I nodi di traffico critici riguardano invece l'accesso al centro storico nell'area di

piazza Garibaldi, il senso unico in via Biancoli-Sassoli e la viabilità nell'area di piazza Savonarola. Tali questioni saranno affrontate con la redazione di appositi Piani particolareggiati ed in quel momento saranno prese in considerazione i suggerimenti proposti.

Oltre al Piano Urbano del Traffico è stato infatti approvato un ordine del giorno, concordato preventivamente con le associazioni di categoria, che impegna l'Amministrazione comunale a verificare preventivamente i benefici derivanti dalla realizzazione delle rotonde sui circondari ed al confronto con le organizzazioni politiche, economiche e sociali della città, ricercando soluzioni funzionali ai problemi riscontrati, nel rispetto degli obiettivi strategici del Piano.

"Prima del Consiglio Comunale - dice Secondo Valgimigli, assessore alla Viabilità - ho incontrato le associazioni di categoria e il Consiglio di Circoscrizione del centro di Lugo, dai quali ho ottenuto un parere sostanzialmente favorevole alle linee di indirizzo indicate dal Piano, con l'impegno a mantenere aperto il dialogo e il confronto sui nodi particolarmente critici che saranno affrontati con i Piani particolareggiati. Dal momento dell'adozione del Piano ad oggi - continua Valgimigli - da una situazione iniziale di forte polemica siamo riusciti a fare passi in avanti spiegando meglio ciò che effettivamente il Piano propone, avviando un lavoro costruttivo che ci ha portato ad un risultato positivo.

Mi stupisce invece l'atteggiamento delle forze politiche di minoranza che hanno votato contro, non solo alle linee di indirizzo, ma anche all'ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria".

Marco Pirazzini

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La Giunta "blinda" il piano traffico

Dunque, con il nuovo piano traffico si vuole spostare il traffico veicolare dal centro sui circondari perché si vogliono più pedoni e ciclisti e meno auto, si tolgono i parcheggi sempre nel centro e li si delocalizza sempre nei circondari e, per fluidificare le percorrenze sui circondari (in particolare su Foro Boario-Acquacalda), saranno installate ben quattro rotonde. E' poi ipotizzata la creazione di zone a velocità massima di 30 km/h e la ricerca spaziosa di parcheggi nella parte a sud di Lugo, compreso il campo di calcio del S. Anna.

Alla fine, ovviamente, c'è stato chi non è stato d'accordo. Ha perciò scritto, argomentato, discusso e protestato. Ma con il risultato che, sulla carta, tutto resta com'è. Infatti, si faranno le rotonde mentre il resto aspetterà giorni (e risorse da utilizzare) migliori. In realtà è la mancanza di risorse comunali il migliore alleato di chi teme, e a ragione il peggioramento dell'esistente. Anche perché resta un mistero la credibilità di un piano traffico che non sa tener conto della nuova stazione delle autocorriere, che toglie dei parcheggi, ma non ne crea e lascia incrinare il problema della sosta di qualunque durata attorno al nostro Ospedale. Insomma dove la Giunta ha blindato (per 2 anni, tanto dura un piano traffico) le proprie scelte, l'impossibilità di applicarle ci salverà. Meno male.

Angelo Camanzi - Cons. Com. Fl Lugo

Intervento chiarificatore di Valgimigli

«L'amministrazione comunale ha operato in un'ottica di massima tutela dei cittadini»

LUGO - Si è discusso animatamente, nei giorni scorsi, sulla vicenda legata al progetto che prevede l'installazione nel territorio lughese di nuove antenne per la telefonia mobile. Dopo le dichiarazioni dei Verdi, scesi in campo per ribadire il loro dissenso e le loro preoccupazioni, relative soprattutto all'antenna prevista in via Rivali San Bartolomeo, è stata l'Amministrazione comunale ad intervenire sulla questione: "In quanto riguarda la situazione attuale - ha spiegato Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente - la legge regionale n. 30 del 2000 vieta l'installazione di nuovi impianti di telefonia mobile in aree destinate ad attrezzature sanitarie, assistenziali e scolastiche, nelle zone di parco classificate A e nelle riserve naturali, nonché su edifici di valore storico architettonico e monumentale. Le nuove installazioni indicate nel piano 2001 non rientrano in questi casi. Per quanto riguarda la tutela della salute dei cittadini, la legge stabilisce in 6 volt/metro il limite massimo di esposizione nelle aree urbane. Il monitoraggio eseguito da Arpa, sulla misura dell'intensità del campo elettrico generato dagli impianti radio-base esistenti evidenzia, per l'area di Lugo, una esposizione non superiore a 1,5 volt/metro. Venendo al piano 2001 pubblicato di recente - ha proseguito ancora Valgimigli - occorre precisare che le richieste dei gestori vanno suddivise in due gruppi: i siti puntuali e le aree di ricerca. I siti puntuali sono quelli in cui sono stati individuati con precisione i luoghi di installazione ed esiste già parere favo-

revole di Arpa e Asl. Si tratta di quattro localizzazioni: due in via Piratello, una in via Tomba e una a S. Bernardino per un totale di quattro antenne. Le aree di ricerca sono quattro: una a Madonna delle Stuoie, una a Voltana e due in via Piratello".

L'antenna chiamata in causa dai Verdi e dai residenti di Madonna delle Stuoie con una petizione rientra dunque solamente nel campo delle eventualità: "In questo caso - ha sottolineato l'assessore Valgimigli - si tratta di richieste di parere preventivo avanzate dai gestori in merito ad una possibile installazione, per le quali la legge non prevede la pubblicazione. Come Comune, abbiamo deciso di pubblicarle ugualmente per dare maggio-

re informazione alla cittadinanza e questo probabilmente ha causato confusione. Per quanto riguarda l'area di ricerca di Madonna delle Stuoie, l'Amministrazione comunale, visto anche il parere negativo di Arpa giunto in questi giorni, incontrerà il gestore richie-

dente per verificare un'area di minore impatto, come già fatto in altri casi simili". L'Arpa avrebbe dunque detto no all'installazione dell'antenna in via Rivali San Bartolomeo, antenna che dovrà quindi essere collocata altrove: "Pur essendo in presenza di una legislazione lacunosa che non prevede distanze minime dalle aree residenziali - ha concluso Valgimigli - e non avendo certezze su danni alla salute, l'Amministrazione comunale ha sempre operato in un'ottica di massima tutela della salute dei cittadini".

Marco Pirazzini

WRITERS

Giunta con successo alla terza edizione "Arte rispetta Arte", molti giovani si sono ritrovati nel parco del Tondo a "disegnare" i loro graffiti

L'arte al posto di imbrattare

LUGO - Ha riscosso un buon successo di pubblico la terza edizione della convention "Arte rispetta Arte" svoltasi nel pomeriggio di sabato scorso ed organizzata da un gruppo di giovani ragazze lughesi, in collaborazione con il Centro Giovani Padre Leo Commissari. La manifestazione, ospitata nei giardini del parco pubblico il Tondo, ha proposto numerosi appuntamenti di grande richiamo in particolare per un pubblico composto in prevalenza da ragazzi, da quella grande fetta di popolazione giovanile che veste calzoncini e maglie extralarge, ascolta musica rap ed hip hop e preferisce le strade e le rampe da skate agli stadi.

La giornata ha visto diversi ragazzi prendere parte al "Contest di writing", ovvero un concorso riservato agli artisti grafici che creano murales tramite l'utilizzo di bombolet-

te spray. I concorrenti hanno realizzato, seguendo ognuno il proprio gusto estetico, un murales che valutato poi da una giuria scelta dal gruppo organizzatore. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione del Credito Cooperativo di Lugo, Te.Am, Nerio Colori, Flexy dischi, Idea Vacanze, Meltin Pot e della Pizzeria Tati, ha visto inoltre esibirsi nella piastra polivalente del parco giovani artisti locali, ovvero d.j., mc's, breakers e del gruppo Sacre Scuole di Milano, i quali hanno proposto il meglio del loro repertorio. Da sottolineare inoltre la presenza alla convention lughese dei Break the Funk, divenuti ormai il più famoso gruppo breakers italiano e noti anche a livello europeo.

"L'idea guida che ha portato a proseguire questa iniziativa dopo le esperienze degli scorsi anni - spiegano gli organizzatori della mani-

festazione - è quella di valorizzare il background artistico-culturale di molti ragazzi impegnati nella elaborazione di arti grafiche e musicali. Realizzare murales, ovvero disegni stilizzati, elaborati su muro o su legni di grandi di-

mensioni, utilizzando bombolette spray, è una vera e propria arte a differenza dell'imbrattare muri con scritte, firme o quant'altro, che risulta essere invece un atto di vandalismo vero e proprio".

M P



Giovani "writers" all'opera mentre dipingono.

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pl.n. 2001/13269 - 2001/14294 Lugo, 17.09.2001
Prot. n. 24317 - 24316

BANDI DI GARA PER PUBBLICI INCANTI PROCEDURE APERTE

ENTE APPALTANTE: Comune di Lugo - Piazza Martiri, 1 - Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38374

1 - NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di ristrutturazione e rifacimento della zona est di Piazza Trisi.

- Importo complessivo dei lavori: L. 515.415.131 (Euro 266.189,7) + IVA di legge.

- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 9.910.101 (Euro 5.118,14) + IVA di legge.

- Importo lavori in economia non soggetti al ribasso d'asta: L. 10.000.000 (Euro 5.164,57) + IVA di legge.

- Categorie prevalenti: OG 3 classifica I.

- Termine di esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

2 - NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE: lavori di ristrutturazione e restauro di Cam Baracca (già Palazzo Tambo).

- Importo complessivo dei lavori: L. 977.270.182 (Euro 504.717,93) + IVA di legge.

- Importo oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta: L. 8.624.713 (Euro 4.454,29).

- Importo lavori in economia non soggetti al ribasso d'asta: L. 22.000.000 (Euro 11.362,05).

- Categorie prevalenti: OG 2 classifica II.

- Categorie scorporabili/subappaltabili: OS 30 classifica I - OS 3 classifica I - OS 28 categoria I.

- Termine di esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

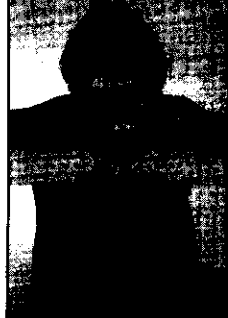
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedure aperte, mediante aste pubbliche ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94, così come integrata e modificata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.

TERMINI DI RECEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 ottobre 2001, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - PIAZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA). L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica a partire dalle ore 9,30 del giorno 17 ottobre 2001. Le copie integrali dei bandi sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Lugo e sono disponibili al seguente sito Internet: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni e la documentazione del caso all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545/38438 - 38333) o al seguente indirizzo di posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Ing. Lorrali Masci



Lella Costa

Al Rossini un cartellone di prosa davvero "super"

NUOVO BOANO 29/9

Presso la bella sala consiliare della Cassa di Risparmio di Ravenna sono stati presentati gli undici spettacoli, per un totale di 29 rappresentazioni, che il Teatro Rossini di Lugo offre al suo numerosissimo pubblico da novembre a marzo per la Stagione 2001/2002, suddivisa in due distinti cartelloni: la Stagione di Prosa e la rassegna Ultima Generazione.

Dopo il saluto ai presenti del presidente Antonio Pattuelli, che si è detto orgoglioso del cartellone presentato dal Teatro Rossini che è sempre più seguito da

pubblico, è intervenuto Daniele Ferrieri Assessore alla Cultura; dopo i ringraziamenti al presidente Pattuelli e all'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ravenna per la prestigiosa collaborazione, Ferrieri ha sottolineato come la stagione di prosa sia di grande qualità e di primo piano in ambito regionale.

Ha inoltre sottolineato il grande afflusso di giovani in seguito ad una sempre maggiore collaborazione con tutti gli istituti scolastici.

Un fatto importante è che il Teatro Rossini si costituirà in una Fondazione del Teatro Rossini, tale evento sarà ufficializzato tra pochi giorni.

Inoltre il Comune di Ruggiano ha affidato tutte le attività

del suo Teatro, restituito al pubblico in tutta la sua bellezza nella primavera scorsa, al Teatro Rossini.

Mauro Emiliani, direttore del Teatro Rossini, in particolare ha parlato dei vari spettacoli.

La Stagione di Prosa Tradizionale comprende 6 spettacoli ripetuti 4 volte.

Si inizia il 15-16-17-18 novembre con la regia di Paolo Poli in "Aldino mi cali un filino?". Si prosegue il 7-8-9 dicembre con "Sior Toderò brontolon" di Carlo Goldoni con il grande Eros Pagni.

Il 14-15-16 dicembre vi sarà "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare con giovani attori promettenti.

Il 22-23-24-25 gennaio è la volta di "Filumena Marturano" di Eduardo De Filippo.

po, uno dei testi più rappresentati all'estero con Isa Danielli e Antonio Casagrande.

Seguirà il 14-15-16-17 febbraio un testo di Arthur Miller "Erano tutti miei figli" con Umberto Orsini e Giulio Lazzarini.

Si conclude l'8-9-10 marzo con uno spettacolo divertente "Sogni e bisogni", testo scritto e interpretato da Vincenzo Salemme.

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30.

La rassegna Ultima Generazione comprende 5 spettacoli rappresentati per una sola volta.

Si comincia il 22 novembre con "Via delle oche" di Carlo Lucarelli.

Seguiranno il 29 novembre "Il mercante di Venezia" di William Shakespeare; il

15 gennaio "Precise Parole" con la raffinata Lella Costa e Gabriele Vacis.

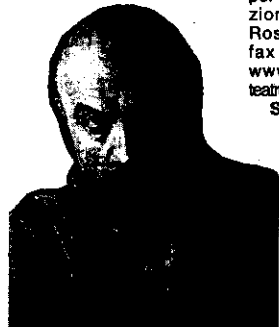
Si continua il 5 febbraio con "Don Camillo e il signor sindaco Peppone" con Vito e Ivano Marescotti.

Ultimo appuntamento previsto per il 12 febbraio con "Giochi di famiglia" di Biljana Sbrljanovic.

Gli spettacoli inizieranno alle ore 20.30.

La campagna degli abbonamenti parte il 6 ottobre; per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Teatro Rossini tel. 0545 38542; fax 0545 38482; www.teatrorossini.it

teatrorossini@comune.lugo.ra.it
Stefania Rinaldi Ceroni



Ivano Marescotti

STORIA

Sabato 29 settembre la IX Giornata di studi in Romagna; un proficuo scambio di esperienze tra storici locali

NUOVO BOANO 29/9

Come era la Romagna Estense

La parte nord occidentale dell'antica "Romandiola", quella che un tempo era chiamata Romagna, o Romagna Estense, perché separata durante il rinascimento dal resto della Romagna e governata dai Duchi di Ferrara, è divenuta negli ultimi anni oggetto di dibattiti approfonditi che ne hanno messo in risalto la peculiarità. Lo studio di questa sub-regione, che comprende i comuni di Lugo, Cotignola, Bagnacavallo, Fugignano, Sant'Agata, Concesio e Massa Lombarda, è anche un momento di incontro tra chi opera all'interno delle università e gli studiosi locali.

Seguendo questo metodo di scambio di esperienze tra accademici e realtà locale, sabato 29 settembre, la "Deputazione di Storia patria per le provincie di Romagna" ed il "Centro di Studi sulla Romagna Nord Occidentale" organizzano, a Lugo, nella sala conferenze della Banca di Romagna, via Manfredi 10, a partire dalle 9.30, la "IX Giornata di Studi in Romagna", con il patrocinio del Comune di Lugo ed il contributo di Banca di Romagna. Dopo l'introduzione ai lavori, il programma della mattinata prevede le relazioni di F. Cinerini, sul tema "Famiglie romane del territorio lughese", R. Budriesi su "Nuove piste per l'indagine sulla Romagna Estense dal tardo antico al medioevo: monumenti e documenti", M. Banzola su "La contea di Donigallia fra i conti di Cunio e i Potentiani" ed E. Angiolini su "Gli Estensi, la Curia romana e le chiese locali in Romagna".

Nel pomeriggio, a partire dalle ore 15, si parlerà del tema "Le istituzioni religiose nella storia del territorio - Il

La Romagna dei Duchi e dei Legati". Si tratta della continuazione del convegno tenutosi a Bagnacavallo nello scorso maggio. Il programma prevede relazioni di G. Ingegneri sul tema "Dagli Este al Governo pontificio: aspetti religiosi e sociali", C. Baldini su "Storia delle comunità religiose femminili della Romagna Estense", S. Arieti e G. Veggi su "Ospedali e strutture assistenziali a Bagnacavallo" e M. Savini su "Giuseppe Compagnoni nei primi tempi della restaurazione". Concluderà la giornata il vice presidente della Deputazione di Storia patria, Augusto Vasina, che parlerà degli "Studi storici sulla Romagna Estense negli ultimi due secoli".

Studiare con Università Aperta

NUOVO BOANO 29/9

L'Università per Adulti di Lugo ha affidato alla Banca di Romagna, per gli anni accademici 2001/02 e 2002/03 il servizio di riscossione delle quote dei corsi.

L'università per adulti è giunta al suo diciassettesimo anno di attività e si dimostra sul territorio una delle realtà culturali più radicate e significative per l'educazione degli adulti. E' anche un modo costruttivo per impiegare il proprio tempo libero.

La segreteria compilerà

un modulo, all'atto dell'iscrizione, e lo consegnerà al socio che così potrà effettuare il pagamento presso tutte le filiali della Banca di Romagna, ed in particolare presso la sede di Lugo che gestisce il rapporto con l'Associazione culturale.

Ricordiamo che è possibile effettuare le iscrizioni fino al prossimo 6 ottobre rivolgendosi direttamente alla sede dell'università presso il Liceo Classico (p.zza Trisi, 4).

Mostra fotografica al Parco del Loto

NUOVO BOANO 29/9

La premiazione dei 51 concorrenti, circa 200 fotografie verrà effettuata sabato 29 settembre

La premiazione dei vincitori del concorso fotografico nazionale "Il Parco del Loto", indetto dal Comune e dal Circolo fotografico D.L.F. di Lugo, che ha visto la partecipazione di 51 concorrenti per un totale di circa 200 fotografie, si terrà sabato 29 settembre, alle ore 10.30, nella aula didattica del Parco del Loto di Lugo, ingresso da via Foro Boario 44.

Contestualmente alla premiazione verrà inaugurata la mostra delle immagini presentate al concorso che rimarrà aperta nella giornata di sabato 29 settembre fino alle ore 19, domenica 30 settembre, dalle 10 alle 19, mercoledì 3, 10 e 17 ottobre, dalle 20.30 alle 22.30.

Nel periodo di apertura della mostra, nell'aula didattica del parco si svolgeranno anche tre iniziative culturali degne di nota.

Nella serata di mercoledì 3 ottobre, alle

20.30, è prevista una dimostrazione della fotografia a sviluppo immediato con manipolazione dell'immagine.

Questa tecnica con la quale è possibile intervenire direttamente sulla pellicola con qualsiasi strumento, sarà illustrata dal fotografo Pino Valgimigli, presidente del gruppo Polaser.

Mercoledì 10 ottobre, alle 20.30, saranno proiettate diapositive, a cura del fotografo Flavio Bianchedi, su piante, animali e paesaggi di Romagna, di ambiente acquatico e montano.

Mercoledì 17 ottobre, sempre alle 20.30, vi sarà una conferenza riguardante le zone umide di Romagna a cura di Luciano Landi, esperto naturalista, che illustrerà la vita nascosta di un ambiente palustre.

Stefania Rinaldi Ceroni

Aprire la mostra di fotografie dedicate al Parco del Loto

Oggi, alle 10.30, nell'aula didattica del Parco del Loto di Lugo vi sarà la premiazione dei vincitori del concorso fotografico nazionale "Il Parco del Loto", indetto da Comune e Circolo fotografico Dif di Lugo, che ha visto la partecipazione di 51 concorrenti per un totale di 200 foto. Nell'occasione sarà inaugurata la mostra delle immagini presentate al concorso che

rimarrà aperta oggi fino alle 19, domani, domenica, dalle 10 alle 19; mercoledì 3, 10 e 17 ottobre dalle 20.30 alle 22.30. Nel periodo di apertura della mostra l'aula didattica del parco ospiterà tre iniziative culturali. La prima, prevista il 3 ottobre alle 20.30, prevede una dimostrazione di Pino Valgimigli della fotografia a sviluppo immediato con manipolazione dell'immagine.

7 venerdì... a tutto Tondo

Come ormai da tradizionale consuetudine, anche quest'anno prenderà il via la rassegna di teatro dialettale "I Venar de' Tond" giunta alla 5ª edizione, presso il Centro Sociale Il Tondo di Lugo.

Si partirà venerdì 5 ottobre con "La pignata de' Pasador" messa in scena dalla Compagnia "La Zercia" di Forlì, mentre il successivo venerdì sarà la volta della compagnia "De Buonumor" di Granarolo Faentino che animerà "E' sabaj l'è invigios" e gli imolesi dei Giovani di Chiusura interpreteranno "Amor e quateren" tre atti pronto per il giorno 19. L'ultimo venerdì del mese sarà di scena la compagnia "E Carador" di Forlì con la loro "S'a cardà a fre Simò".

La piece "I voltgababana" con la compagnia "Il Gallo" di Forlì sarà presentata al pubblico lughese e no, del Tondo venerdì 9 novembre, poi il venerdì successivo, la compagnia ravennate della "Caveja Ravgnana" proporrà un tre atti brillanti: "Lanvoda cantarena" con la partecipazione straordinaria del soprano Emanuela Tesh e del maestro Valter Orisger.

Chiusure in bellezza la rassegna teatrale in vernacolo, sarà l'applaudito Gad Città di Lugo con la sua bella commedia: "S'uj è da garavè a vegn nèca mè". Posta sotto il patrocinio del Comune di Lugo, la rassegna è organizzata da Il Gad Città di Lugo in collaborazione con il centro sociale Il Tondo che metterà a disposizione la sua luminosa sala polivalente. Abbonamenti e preventivati di biglietti si potranno avere già da ora contattando il Centro Sociale Il Tondo in via Lumagnì 32 a Lugo tutti i giorni feriali. 10-12 e 16-18, inoltre sono attivi i numeri telefonici 0545 25661 e 0545 9000716.

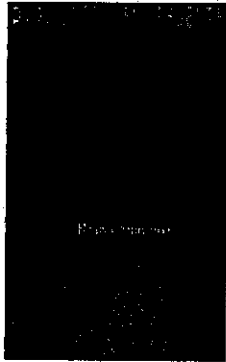
Enio Iezzi

Cosa fare se l'economia giunge al delirio

Nuovo Diario 29/9

Venerdì 28 settembre, alle ore 18.30, presso il Centro Sociale il Tondo, avrà luogo, nell'ambito della Manifestazione Lugo Città d'Europa, il convegno "Il delirio dell'economia 5 - Quale Europa per quale Mediterraneo". Presiederà l'incontro il Professore Bruno Amoroso, economista e docente all'Università di Roskilde, il quale ha diretto molte ricerche, sia per conto dell'Unione Europea, sia per conto del Consiglio Nazionale Economia del Lavoro. Il briefing avrà come filo conduttore il tanto discus-

so tema della globalizzazione dell'economia. Tale fenomeno, come è noto, comporta l'assistenza, da una parte, di veri colossi multinazionali che mirano, raggiungendoli, ad elevati profitti e, dall'altra parte, di Paesi appartenenti al terzo mondo che, in conseguenza di questa globalizzazione, rimangono emarginati. Lo scopo dei promotori di questo incontro è quello di far sì che le persone si erigano a protagoniste di scelte pubbliche e non siano puri soggetti sottoposti forzatamente a regole stabilite da gruppi di pressione. Non dunque un'opposizione distruttiva, bensì idee che portino ad arginare questo fenomeno della globalizzazione economica. Dopo la prima parte dell'incontro seguirà, alle ore 20.30, un momento conviviale con cena - buffet offerta dall'organizzazione poi, alle ore 21.00, vi sarà la ripresa dei lavori con la discussione finale. Il confronto sarà chiuso verso le ore 23.00. Per informazioni: Gianni Penazzi, tel. 0545 - 26695 e-mail: giannipenazzi@libero.it



te da gruppi di pressione. Non dunque un'opposizione distruttiva, bensì idee che portino ad arginare questo fenomeno della globalizzazione economica. Dopo la prima parte dell'incontro seguirà, alle ore 20.30, un momento conviviale con cena - buffet offerta dall'organizzazione poi, alle ore 21.00, vi sarà la ripresa dei lavori con la discussione finale. Il confronto sarà chiuso verso le ore 23.00. Per informazioni: Gianni Penazzi, tel. 0545 - 26695 e-mail: giannipenazzi@libero.it

Alberto Ghetti

Ogm: secondo il Wwf approvato un testo ambiguo

Nuovo Diario 29/9

LUGO - Ambientalisti sul piede di guerra nel lughese. Oltre alle polemiche dei Verdi sulle future installazioni delle antenne per la telefonia mobile e sull'abbattimento degli alberi di viale Rossini, ora anche il Wwf è sceso in campo per attaccare il Consiglio comunale di Lugo sulla questione degli Ogm, gli Organismi Geneticamente Modificati. Nel mese di febbraio infatti la sezione Wwf lughese presentò all'Amministrazione pubblica locale una proposta di delibera dal titolo "Comune Antitransgenico" ed in seguito si giunse ad un ordine del giorno. Nel Consiglio comunale del 30 agosto scorso si sono poi completati i lavori di discussione con l'approvazione dello stesso Ogm, ma il Wwf ancora oggi non gioisce per il completamento della procedura. Dopo alcune settimane di riflessione sono gli stessi ambientalisti a proporre un'analisi, soffermandosi su alcune recriminazioni considerate importanti: "Il testo originale da noi presentato - si legge in una nota diffusa dal Wwf - è stato notevolmente abbreviato. Purtroppo, appena siamo riusciti a visionare il testo approvato la nostra gioia è andata scemando ed abbiamo iniziato a chiederci se si tratti veramente di una vittoria oppure no. Nel nostro testo il Consiglio comunale si doveva impegnare ad impedire che sul territorio vengano sperimentati, allevati o coltivati in campo aperto, trasportati e commercializzati Organismi Geneticamente Modificati, ferme restando le attuali concessioni".

Un documento che, stando ai Verdi, ha invece subito variazioni significative: "Nel testo approvato invece il Consiglio comunale si impegna a non incentivare l'impianto di coltivazioni transgeniche ed a sostenere la determinazione di non prevedere sostegni o incentivi per l'utilizzo di animali, piante e micro-organismi geneticamente modificati. Le parole - conclude la nota del Wwf - hanno un valore ben preciso e la differenza tra i due testi è tutt'altro che lieve. Noi chiedevamo al Comune un impegno serio mentre la risposta è stata ambigua se non ingannevole".

MP

L'Associazione dei Comuni chiama a raccolta per il voto

Nuovo Diario 29/9

LUGO - Nel corso dell'ultima seduta della Conferenza Permanente dei Sindaci, l'assemblea che riunisce i dieci primi cittadini dei Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, si è parlato anche del prossimo appuntamento con le urne previsto per il 7 ottobre con il referendum confermativo sulla Legge Costituzionale di modifica del titolo V. I sindaci presenti all'incontro, presieduto da Mario Mazzotti, hanno infatti lanciato un appello a tutti i cit-

tadini affinché non vengano disertati i seggi elettorali e tutti gli aventi diritto esprimano la loro opinione. Un'esortazione ufficiale dunque, in linea con le indicazioni dell'Anci regionale che già in passato ha sottolineato l'importanza dell'appuntamento. Il prossimo 7 ottobre infatti sarà il giorno del Referendum confermativo previsto dall'art. 138 che passerebbe anche in assenza del quorum. I sindaci della Bassa Romagna, all'unanimità, hanno deciso di offrire una capillare informazione sia tramite i canali di

divulgazione delle singole Amministrazioni comunali che grazie a lettere inviate direttamente nelle case dei cittadini. Comuni, Provincia, città metropolitane e Regioni avrebbero, tra l'altro, in caso di vittoria del sì, autonomia finanziaria di entrata e di spesa nonché risorse autonome, riuscendo inoltre ad autogestirsi con entrate proprie, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Una vera e propria mobilita-

zione, quella che attueranno i Sindaci dell'Associazione Intercomunale, con la consapevolezza che l'eventuale risultato positivo del Referendum consentirebbe l'entrata in vigore della legge. Domenica 7 ottobre i seggi elettorali saranno aperti dalle ore 7 alle 22 e per votare occorrerà presentarsi muniti di un documento di identità e della tessera elettorale, la stessa recapitata in occasione della tornata del 13 maggio scorso.

Marco Pirazzini

SAO BERNARDO

Nell'ultima seduta del consiglio comunale ricordato il progetto Lugo-Sao Bernardo e il contributo dei cittadini lughesi *Nuovo Diario 29/9*

Da dieci anni per il Brasile

Due sacerdoti e tre religiosi sui banchi della Giunta comunale, alla sinistra e alla destra del sindaco Maurizio Roi e del presidente Piero Facchini, hanno "fotografato" l'ultima seduta del consiglio comunale di Lugo. All'ordine del giorno la "festa" per i primi dieci anni di vita del Progetto di Solidarietà "Lugo-Sao Bernardo" in una sede, quella provvisoria della biblioteca Trisi per i lavori di ristrutturazione dell'aula consiliare della Rocca, purtroppo inadeguata per ospitare una celebrazione cui hanno ovviamente voluto partecipare tutti i membri del comitato coordinato dallo stesso sindaco e dal vicario della città mons. Giovanni Signani. Don Signani ha portato, in apertura di seduta, il saluto del Vescovo di Imola e le sue

parole di sostegno al Progetto "Chiese Sorelle", all'interno del quale è appunto nato, dieci anni fa, per iniziativa dell'allora vicario don Gabriele Bordini e dell'allora sindaco Giancarlo Ciani il Progetto lughese. Tra gli altri hanno parlato il direttore del Centro Missionario Diocesano, don Gigino Savorani, le suore degli Istituti S. Giuseppe e Sacro Cuore, tra cui suor Daniela Bonello, che ha fatto il punto delle tante iniziative realizzate a Sao Bernardo con i fondi raccolti a Lugo, Roi e Facchini. A ruota alcuni consiglieri: Camanzi di Forza Italia, Visani dei Ds e Drei dei repubblicani. Tra le tante espressioni "positive" sul "valore" del progetto formulate nei diversi interventi, forse quella che ha

toccato maggiormente, è stata quella che ha fatto riferimento all'attualità di queste ore che non poteva non aleggiare nella massima sede istituzionale: le migliaia di morti negli Stati Uniti e i rischi che ne possano seguire altre, in altre parti del mondo. I valori del progetto lughese sono stati evidenziati come l'antidoto, l'antivirus, all'odio e alla guerra. Ricordata lungamente la figura unica di don Leo Commissari che alla comunità di Sao Bernardo ha dato la vita, ricordando come il suo primo impegno fu proprio a Lugo. Non è quindi un caso che sia intitolato a lui il Centro Giovani. La celebrazione del decennale proseguirà poi a gennaio, con la visita a Sao Bernardo, di una delegazione del comitato lughese, guidata dal

lo stesso sindaco. Una felice coincidenza ha poi voluto che in questi giorni si festeggiasse un altro compleanno, il primo della bottega del commercio equo e solidale di via Garibaldi. Qui tra le tante signore lughesi che danno il loro tempo per la vendita a basso prezzo degli ottimi prodotti del terzo mondo, sono invece mancati i discorsi ma non i brindisi e le "torte". Si va facendo giustamente strada la convinzione che questa iniziativa rappresenti il vero spirito del Progetto, il "non offrire il pesce, ma la canna per pescarlo", non l'offerta delle mille lire ma l'acquisto di un "loro" prodotto senza le intermediazioni del grande commercio internazionale, per produrre reddito in loco e quindi auto-sviluppo. Arrigo Antonellini

29/9
CORRERE 29/9
In attesa della realizzazione delle quattro rotonde previste dal Piano traffico

Via Circondario Sud, tutto pronto per i lavori

Il progetto prevede interventi di ristrutturazione e abbellimento

LUGO - Prosegue la lunga serie di interventi di arredo urbano, ma anche di ammodernamento della città, avviata da diversi mesi e che ha già portato al completamento di lavori come quelli in viale Bertacchi e in corso Matteotti.

In attesa che prendano il via le opere di realizzazione delle quattro rotonde lungo l'attuale circondario, previste tra le linee generali del nuovo Piano Traffico approvato giovedì scorso in Consiglio comunale, si darà infatti il via, nei primi giorni di ottobre, agli interventi in programma su via Circondario Sud, arteria particolarmente trafficata che necessita da tempo di un'ulteriore messa in sicurezza oltre che di un abbellimento estetico.

Il progetto prevede tre diversi interventi: la costruzione di un tratto di pista ciclabile, da via Felisio a via Paurosa, larga due metri e mezzo e lunga 450 metri, la ripavimentazione della sede carrabile della via Circondario Sud, nel tratto tra la



Provinciale Felisio all'incrocio di via Villa-via Cento ed infine la realizzazione di un marciapiede nel lato nord della via a protezione dei pedoni e degli ingressi delle abitazioni che attualmente si trovano sin troppo a ridosso della carreggiata in posizione a volte rischiosa.

Nel disegno relativo al Circondario sono inoltre previsti numerosi lavori di ristrutturazione della rete fo-

gnaria e soprattutto di sostituzione dell'intera rete di pubblica illuminazione ormai datata. Interventi di miglioramento del verde pubblico saranno infine attuati tramite la creazione di aiuole e la piantumazione di nuove essenze vegetali, che dovranno ornare in maniera più adeguata una delle strade maggiormente trafficate di Lugo.

"Con questi lavori - sottolinea Fausto Cavina, vice

Il Circondario Sud, zona trafficata che necessita da tempo di opere di messa in sicurezza

sindaco ed assessore ai Lavori Pubblici - otterremo due risultati molto importanti: un miglioramento consistente della viabilità nel Circondario e la messa in sicurezza del traffico ciclabile e pedonale. Questo intervento, insieme ai lavori in corso in viale Rossini, a quelli in programma per fine anno in via Cardinal Bertazzoli e per l'anno prossimo in corso Garibaldi, testimoniano l'impegno consistente che l'Amministrazione comunale sta mettendo in campo, da alcuni anni a questa parte, per migliorare la viabilità nel territorio comunale, con particolare attenzione al centro storico e per garantire la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti". Una Lugo che cambia look quindi e che soprattutto cerca di adeguarsi alle nuove esigenze della società odierna con un occhio di riguardo alla sicurezza.

Marco Pirazzini

23/9
CORRERE
CALCIO - Dopo aver vinto i campionati nazionali

Cam Lugo agli Europei

In Croazia rappresenterà la regione



La formazione lughese è stata invitata a prendere parte alla manifestazione internazionale dopo essersi imposta, lo scorso 9 settembre, nella finalissima dei campionati nazionali

LUGO - Sarà l'U.s. Cam Lugo a difendere i colori dell'Italia nei prossimi Campionati Europei Csaïn in programma nel prossimo mese di marzo in Croazia. La formazione lughese è stata infatti invitata a prendere parte alla manifestazione internazionale dopo essersi imposta, lo scorso 9 settembre, nella finalissima dei Campionati Nazionali organizzati a Cattolica dai Centri Sportivi Aziendali Industriali in collaborazione con il Coni.

L'U.s. Cam Lugo, che avrà il compito di rappresentare l'Emilia Romagna, ha affrontato a Cattolica un torneo al quale hanno preso parte anche altre undici squadre in rappresentanza di altrettante regioni italiane, giungendo

a disputare la finale allo stadio comunale di Cattolica contro la formazione del Veneto. I lughesi, guidati in panchina da Donato Reali, si imposero in quella occasione per 4-1 ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0-0, grazie anche a due splendide parate del portiere Guerrino Cambiotti.

"Si è trattato di un torneo corretto giocato a buon livello - dice Roberto Cioognani, Presidente del Comitato provinciale di Ravenna del Csaïn e membro del consiglio nazionale - nonostante in campo fossero entrati calciatori non professionisti. Per questo motivo la partecipazione ai Campionati Nazionali era da considerare già un premio e la

vittoria finale ci ha regalato una soddisfazione ulteriore".

Un successo, quello della Cam Lugo, che riempie di felicità anche il presidente Walner Savini: "Sono contento per questi ragazzi che hanno visti premiati i loro sacrifici. Dopo tutto - prosegue Savini - si tratta di un campionato prestigioso di valenza nazionale e proprio per questo motivo siamo ancora più onorati di partecipare agli Europei, un traguardo per il quale devo ringraziare per il supporto offertoci anche il Comune di Lugo, nella persona di Lino Montalti, l'Ufficio Sport del Comune di Bagnacavallo ed il Presidente regionale Csaïn Alessandro Vicinelli".

Marco Pirazzini